

Appalti 30 Dicembre 2020

Prezzi delle costruzioni, nessuna variazione «significativa» nel 2019

[◀ Stampa](#)

di M.Fr.

In breve

In Gazzetta il Dm Mit sullo scostamento dei prezzi medi (più o meno il 10%) tra il 2018 e il 2019

Nessuna modifica tra il 2018 e il 2019 per i prezzi dei materiali da costruzione - principalmente cemento e tondino di ferro - ai fini della contabilizzazione delle opere in corso di realizzazione. Lo certifica il Mit nell'ultimo Dm sulla "Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2018 e delle variazioni percentuali annuali, in aumento o in diminuzione, superiori al dieci per cento, relative all'anno 2019, ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi".

La conclusione del decreto ministeriale - firmato il 15 dicembre scorso e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 29 dicembre - è che «il prezzo dei materiali da costruzione più significativi nell'anno 2019, rispetto all'anno 2018, non ha subito variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori al dieci per cento». Ne discendono le indicazioni alle imprese e alle stazioni appaltanti sulla contabilizzazione da applicare alle opere in corso, a seconda dell'anno di presentazione dell'offerta fino al 2016, cioè al momento dell'entrata in vigore del vigente codice appalti.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com>]